



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 14 gennaio 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 17/03/2014)

L'anno Duemilaquattordici, addì quattordici del mese di gennaio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco		Assente giustificato	Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente giustificato	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Dott.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dott. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.¹⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Segretario Generale Podda Siro	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Zaher Omar	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Lilliu Francesco	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Melis Antonio	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) DI SELARGIUS	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
L'Assessore Puddu Emma Giovanni	6
L'ingegner Ferrai Matteo	6
L'Assessore Puddu Emma Giovanni	10
L'ingegner Ferrai Matteo	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Pibiri Simone	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO PERSEU OTTAVIO NELLA COMMISSIONE BILANCIO, RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI E NELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Caddeo Ivan	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
La Consigliera Corda Rita	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Invito i presenti a prendere posto. Stiamo procedendo con l'appello. Prego, dottor Podda.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, assente giustificato; Aghedu Alessandro, assente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, assente giustificato; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, presente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Pibiri Simone, presente; Piras Luigi, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 19 presenti, la seduta è valida. Vi ricordo che abbiamo iniziato i lavori del Consiglio. A tutti i Consiglieri presenti, capisco che il periodo è quello che è, però facciamo in modo, almeno quando siamo qui in Consiglio, di lavorare proficuamente.

Aveva anticipato una comunicazione urgente il consigliere Zaher. Prego, consigliere Zaher.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

Grazie, signor Presidente. Assessori, colleghi, cittadini.

Soltanto per comunicare all'assessore Puddu che, secondo quanto mi è stato riferito, in via Mannu, vicino al numero civico 90 e 84, le caditoie sono piene di fango. Addirittura questa mattina presto mi hanno chiamato per informarmi che è passata la Campidano Ambiente la quale ha effettuato dei controlli, ha aperto e richiuso, invece le caditoie sono piene di fango, completamente piene. Il rischio è che se domani piove... quindi se si vuole intervenire per piacere al più presto possibile ... (intervento fuori ripresa microfonica)... Sì, al numero 84 e 90 circa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliere Zaher. Un'altra comunicazione del consigliere Lilliu. Prego, ne ha facoltà.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Grazie, Presidente. Cari colleghi, questa comunicazione – raccomandazione era indirizzata all'assessore competente dottor Aramu che non vedo presente, ma la indirizzo alla Giunta, non è questo il problema.

Io partivo dal calendario elettorale, però non con fini personali e con particolare riferimento alla nomina ed alla scelta, anzi, degli scrutatori per i seggi elettorali. Ora il nostro Sindaco, nel mese di ottobre, come da legislazione vigente, ha emanato il bando per l'aggiornamento delle liste elettorali. Non è sfuggito a molti di noi che alcuni Comuni, ultimi tra i quali Assemini e Quartu in provincia di Cagliari, hanno deciso recentemente, la scorsa settimana, di dotarsi di una normativa a livello regolamentare supplementare rispetto a quella che è la previsione generale a cui anche Selargius si è attenuta e vado al sodo.

A Quartu ed a Assemini hanno, in sede consiliare, deciso di emanare un piccolo regolamento attraverso il quale si dava precedenza, anche con ricorso alle modalità del sorteggio, ai disoccupati ed ai soggetti titolari di un reddito inferiore a 4.500 euro. Ora, quindi, l'oggetto della mia comunicazione e raccomandazione è sensibilizzare in primo luogo l'Assessore competente ed in ultima istanza la Giunta ad avviare una riflessione finalizzata a portare in Consiglio una proposta di questo genere, che

ritengo un segnale sicuramente piccolo, magari insufficiente, ma un segnale che va nella direzione di un riconoscimento della particolare situazione che viviamo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Lilliu. Prego, consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Una prima raccomandazione è questa: ho visto che dal giornale, non so se qualcuno mi è sfuggito, che circa dieci Consiglieri Comunali sono candidati a queste prossime regionali... una decina circa, quasi una decina... contando anche altri che si sono candidati pur non facendo parte del Consiglio Comunale ed altri che hanno qualche parente candidato. Io lo accomuno a tutti gli altri che sono candidati di qua dentro per l'importanza del personaggio.

Quello che mi chiedevo è che credo che in passato era costume che coloro che erano candidati, specie se esercitavano delle mansioni importanti all'interno, si astenevano da ogni atto di loro competenza all'interno... per esempio un Assessore... A mio giudizio io invoco l'esigenza morale di sospendere ogni attività di Assessorato perché non vorrei che il Comune diventasse sede elettorale di qualcuno sotto ogni punto di vista ed anche per evitare che possano nascere scandali attorno a delle iniziative che è meglio evitare.

Poi lascio alla sensibilità del Vicesindaco e del Sindaco di fare in modo di fare questi passi, perché questa situazione emerga, anche presso gli interessati.

Un'altra raccomandazione è questa: di recente i Vigili Urbani hanno emanato tutta una serie di contravvenzioni tartassando tutta la popolazione. Giusto, nel senso che hanno commesso degli errori, evidentemente, ma non credo che sia giusto, però, che questa vessazione verso la popolazione si eserciti anche quando loro hanno fatto di tutto per pagare. Qualcuno dirà: "Sbagliando", sì, ha sbagliato, ha sbagliato e deve pagare non solo l'importo nuovo moltiplicato di interessi, ma dovrebbe pagare anche la...

Mi hanno detto che il cittadino facesse una richiesta che poi verrà esaminata eccetera eccetera, ma non è giusto che questa necessità che il cittadino faccia la richiesta emerga, venga a conoscenza anche di altri paesi, magari facendo un'inserzione in Unione Sarda. Non è giusto che per esempio Selargius non tenga conto di eventuali errori che sono commessi, fargli pagare piccolissime... che poi sono piccolissime differenze, perché deve pagare l'intero importo e perdere anche quello che ha... mi hanno detto che eventuali richieste in questo senso verranno esaminate, per cui l'importo che hanno versato verrà usato per tacitare la sanzione. Allora io chiedo al Sindaco che questa richiesta venga un po' sponsorizzata attraverso qualche forma, perché tutti questo lo sappiano, perché alcuni che si sono avvicinati al Comune, hanno ottenuto la riduzione ed altri no, perché non lo sanno. Quindi sto dicendo che questa richiesta venga un po' fatta conoscere attraverso mezzi di stampa o altro.

Voi continuate a parlare, ma ha capito quello che ho chiesto?

Ne volevo fare anche un'altra, insistendo anche su quello che il consigliere Corda di recente ha portato avanti che era quello dei commercianti e l'iniziativa della Coldiretti.

A parte che io mi lamento pubblicamente di non aver saputo che c'è stata una riunione, io faccio parte della Commissione e non ho saputo nulla dell'incontro a livello comunale, probabilmente è stato detto durante la Commissione, ma io evidentemente ero distratto, intanto mi sto anche lamentando che ultimamente c'è stato un incontro tra il Sindaco ed altri in Comune tra rappresentanti della Coldiretti e commercianti vari, non tutti per la verità, perché non sono stati avvertiti, per dirimere non una questione, perché nessuno si è posta una questione fondamentale, ma l'unica questione che si era posta che la consigliera Corda aveva detto che la Coldiretti fa commercio per disturbare i nostri commercianti, praticamente. Aveva detto anche, e questo mi risulta, perché io sono stato con la Commissione nei vari box di vendita e ci sono anche prodotti che non sono prodotti in Sardegna, oltretutto, però per risolvere amichevolmente la cosa, si era chiesto che venisse cambiata la data in cui si svolge questo tipo di attività, cioè il venerdì. Il venerdì voi capite che è il giorno in cui le famiglie

fanno anche accumulo di prodotti perché devono vivere il sabato e la domenica ed eventualmente il lunedì, per chi fa il fine settimana, e quindi le vie commerciali di Selargius, quelle poche vie commerciali, specialmente la via San Martino, la via Istria ed altre, vivono una perdita enorme di incasso, perché anche i loro stessi clienti vanno ai box del venerdì che si dice che sono box dove si producono prodotti direttamente dal contadino.

A parte il fatto che mi chiedo che com'è possibile che Selargius, pur essendo prodotti del contadino, li venda nel proprio paese, lo capisco, lo capirei, ma non capisco neanche perché Selargius, avendo 500 ettari di coltivabile, non si fa neanche in quell'occasione qualcosa per favorire la produzione locale e di conseguenza creare i a mercati locali. Quindi ci sono tutta una serie di cose che pendono da questo albero dove ognuno, se può, mangia e mangiano anche gli altri, gli altri che concorrono all'esistenza di questo albero che è detto commercio dei prodotti locali o commercio in generale.

Vi è lo stesso un problema di parcheggi che non ha mai risolto nessuno, per cui molta gente sta chiudendo. Anche oggi c'era un articolo sull'Unione Sarda, un attacco anche feroce contro chi aveva promesso i posteggi ed invece non ha adempiuto a nulla. Mi chiedo, tutto questo insieme di cose, non vi fa riflettere che probabilmente bisogna proprio pensarci, che non è possibile, per esempio, scivolare sulle cose senza affrontarle di petto? Questo commercio locale sta morendo, è morto. Tutti stanno chiudendo e nessuno di noi si chiede: "Ma a me cosa me ne importa degli altri?" perché non c'è nessun produttore locale, se questo serve a far morire quelli di Selargius. A me non me ne importa nulla. Io, per esempio, la mia parte... io amministratore devo favorire i locali, prepotentemente i locali, cioè quelle piccole economie che fanno in modo che uno possa vivere, crearsi un piccolo reddito per la famiglia, ma vogliamo far sparire anche questo? Qualcosa lo volete fare oppure trascurare le cose e basta senza che nessuno mai ci pensi? Io ho detto molte volte che vi rifugiate nelle leggi, nei codici, nei codicilli, in tutta una serie di cose, ma la gente vi ha votato soltanto per sapere che cosa dice la legge rispetto a bisogni estremi? Questo è il punto. Un amministratore deve andare al di là della legge, deve crearla lui stesso la legge se vuole per esempio interessarsi della gente ed oggi diciamo povera gente in generale. I ricchi sono più ricchi, i poveri sono più poveri, porco diavolo! Ho finito.

Si dà atto che, alle ore 19,23, entra in aula il Consigliere Aghedu. I presenti sono 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie. Interviene il Vicesindaco. Prego, assessore Concu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Grazie, signor Presidente. Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda le famose multe che sono arrivate, le notifiche, abbiamo analizzato il problema. Si sta provvedendo, adesso sicuramente lo pubblicheremo anche sul sito. Per quanto riguarda quelle multe che sono state pagate e c'era allegato un bollettino, il bollettino prevedeva il pagamento della sanzione il misura ridotta, le persone che hanno pagato anche il bollettino della notifica, la legge prevede che debbono pagare per intero la multa, la sanzione e la notifica. In quei bollettini che sono arrivati, però, c'è un errore, infatti li abbiamo analizzati anche con il segretario generale e con gli Avvocati e stiamo facendo restituire a tutti quanti la quota già pagata.

Lo stiamo facendo su tutte le multe. Stiamo analizzando tutte quante le multe, una per una, avremo già... non lo so... su mille penso che quelle sono duecento, quindi le stiamo analizzando nuovamente tutte duecento per fare il discarico, cioè la restituzione della quota già versata. L'errore che hanno fatto è non leggere il bollettino in una riga dove c'era indicato "diritti di notifica" e non hanno pagato i diritti di notifica. Non pagando i diritti di notifica la legge prevede la multa non è più in misura ridotta, cioè pagata entro i 60 giorni, ma parte per l'intero importo, cioè senza riduzione al 50% più l'applicazione del doppio, più le sanzioni, meno quello che è stato pagato in origine. Su quello

l'abbiamo verificato con gli Avvocati, il comandante ha agito in modo corretto, altrimenti paghiamo noi come danno erariale.

Per quanto riguarda la riunione che c'è stata qua in Comune tra Coldiretti e commercianti, è una riunione che è stata richiesta direttamente al signor Sindaco ed a quella riunione ha partecipato solo il Sindaco che si è confrontato con queste persone, cioè non hanno partecipato i Consiglieri, non hanno partecipato gli Assessori. È una riunione che Coldiretti e commercianti hanno chiesto al Sindaco. Il Sindaco oggi non è presente, ma ci avrebbe potuto tranquillamente riferire, ci riferirà prossimamente.

La riunione non era una riunione organizzata da noi per studiare, ma era una riunione chiesta da loro espressamente al Sindaco. Hanno fatto questa riunione e poi il Sindaco ci riferirà non appena sarà in condizioni di farlo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore. Possiamo procedere con i lavori del Consiglio.

Primo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES) di Selargius

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prima di iniziare con l'espositiva nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Paschina, il consigliere Palmieri ed il consigliere Melis Andrea.

Ringraziamo anche l'ingegnere Pibiri che è presente, grazie, e l'ingegner Ferrai per la collaborazione, perché è presente oggi per aiutarci nell'espositiva. Prego.

Prende la parola l'assessore Emma Puddu. Prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, colleghi Consiglieri e colleghi della Giunta, gentile pubblico.

Come ricordate il primo agosto del 2012 il Consiglio Comunale aveva approvato l'adesione del cosiddetto Patto dei Sindaci, quindi noi ci siamo impegnati a redigere un Piano di Azione per le energie sostenibili in giro di un anno. Abbiamo avuto delle proroghe e, avendo avuto una proroga di sei mesi prima ed altri sei mesi, siamo in anticipo di almeno quattro mesi.

A luglio del 2013 abbiamo approvato l'IBE, che è l'inventario base delle emissioni. Quel dato era, praticamente, la base per poter redigere adesso questo piano d'azione per le energie sostenibili. Come ha detto il Presidente abbiamo qui presente il nostro aiuto, l'ingegnere Ferrai che è praticamente un esponente della società Helios Esco che ha predisposto e redatto il piano di cui parliamo. Come sapete noi ci siamo impegnati a ridurre, entro il 2020 le emissioni di CO2 di almeno il 20%. L'ingegner Ferrai è riuscito, con la sua equipe, nella redazione di questo piano, a portare avanti delle azioni che ci consentiranno di ridurre, se riuscissimo a portare a termine tutto quanto, una riduzione al 2020 del 32% delle emissioni di CO2.

Sono state elencate 98 azioni, cioè 98 schede di intervento che adesso, chiaramente non tutte, ma quelle più significative ci verranno illustrate dall'ingegnere. Non voglio farvi... diciamo che do la parola all'ingegner Ferrai che ci renderà più chiaro tutto il discorso relativo a queste schede d'azione. Grazie.

L'INGEGNER FERRAI MATTEO

Buonasera. Iniziamo con un passo indietro per cercare di spiegare qual è il percorso del PAES e cos'è il PAES. Il percorso che è stato seguito con il Comune di Selargius ed in genere quella che è la direzione che si segue nel percorso PAES parte da un primo passo volto all'adesione a quello che è il

Covenant top major ovvero il Patto dei Sindaci, la creazione di un'adeguata struttura amministrativa ed è stato creato quello che è denominato l'ufficio PAES, bilancio dell'anidride carbonica e termine di emissioni e relativa elaborazione di quello che è quello che andiamo a presentare oggi, il PAES.

È da tenere presente che all'interno del percorso PAES, che cos'è il PAES? Il PAES non è altro che una risposta a quelle che sono le criticità nell'ambito del territorio comunale, nel caso di Selargius, ed a delle criticità si cerca di dare una risposta in termini di azioni, ecco perché Piano di Azione

Nasce da tutta una serie di percorsi che iniziano da quello, non so se qualcuno di voi ha mai sentito parlare, che è l'agenda 21 che, comunque, non dava una monetizzazione a quello che era tutto il percorso, ovvero si diceva che il percorso dell'agenda 21 e quindi tutta la pianificazione e le azioni in materia di ambiente e di sostenibilità andavano fatte con determinati criteri che in una prima parvenza potevano sembrare un qualcosa di astruso. SEAP è l'acronimo inglese, sustainable energy Action plain, in italiano PAES, così lo capiamo tutti.

Quindi sulla falsa riga di quelli che sono stati gli apporti negativi dell'agenda 21, ovvero che nessuno teneva in considerazione perché sembrava solo e soltanto filosofia, ad un certo punto nel 2007, attraverso l'ufficio Covenant, si è deciso, grazie al supporto della Banca europea degli investimenti, di dare manforte in maniera tale che al 2020, chi si impegnava ad intraprendere tutta una serie di azioni per ridurre di almeno il 20% delle emissioni di anidride carbonica, lo potesse fare.

In quanto patto è un patto volontario e nessuno ha obbligato alcun Sindaco a doverlo firmare, è una volontarietà e, in quanto tale, avendo preso un impegno, entro il 2020 bisogna intraprendere le azioni che qua si cerca di proporre in maniera tale di abbassare perlomeno del 20% le emissioni di CO2. Quindi noi siamo al primo anno in cui oggi andiamo a presentare il nostro SEAP. Il SEAP, PAES, non è uno strumento chiuso, ma uno strumento implementabile, tant'è vero che l'ufficio Covenant prevede che da qui alla data di presentazione e approvazione da parte del Consiglio Comunale e successiva verifica dell'ufficio Covenant a Bruxelles si possono ulteriormente implementare le azioni, cercare di ridurre piuttosto che di implementarle in maniera di un aumento delle riduzioni di CO2, ma allo stesso tempo ogni cosa che verrà fatta da questo momento in poi avrà la necessità di un monitoraggio e dei relativi report che dovranno essere inoltrati poi all'ufficio Covenant a Bruxelles.

Nel breve medio periodo, ovvero al terzo anno, ci sarà il passo terzo con la regolare presentazione di un report per le implementazioni che si è deciso da oggi ai due anni prossimi di voler fare, di voler intraprendere. Come ha detto l'Assessore le azioni sono un centinaio. Quindi la fondazione di tutto questo impalcato è l'Inventario Base delle Emissioni che è un documento che abbiamo approvato a fine luglio, mi pare. I dati che dobbiamo tenere sotto controllo sono i consumi distinti per vettore energetico e per categoria di settore che per il territorio di Selargius si riconducono a 155.000 megawatt ore anno e le emissioni di CO2 in tonnellate di CO2 annuo pari a 53.000 tonnellate di CO2 annuo con un pro- capite, come abbiamo visto l'altra volta, pari a 1,47 tonnellate all'anno che dovranno poi essere il risultato al 2020 perlomeno.

Le azioni sono state raggruppate nelle seguenti categorie: azioni COM, ovvero comunicazione ed informazione verso la cittadinanza; azioni EFN efficientamento energetico nel settore comunale, residenziale e terziario; azioni FER, produzione di energia da fonti rinnovabili; azioni IP, ovvero quelle volte all'illuminazione pubblica ed all'interno della quale è stato ricompreso il project financing che è già ad uno stato avanzato; azioni MOB, ovvero diffusione della mobilità sostenibile nei trasporti pubblici e privati; acquisti verdi nel settore pubblico, i famosi CPP; gli acquisti verdi nel settore privato; la pianificazione.

Dal punto di vista del percorso che è stato seguito, ad oggi abbiamo creato un sito, una fetta, una sessione all'interno del sito del Comune di Selargius, all'interno del quale si è cercato di spiegare che cos'è un PAES e quali sono gli obiettivi; si è cercato di coinvolgere la popolazione attraverso dei questionari in modo da poter incamerare le osservazioni della cittadinanza, si è cercato di coinvolgere, anche attraverso dei volantini, come questi, pubblicati ed inseriti negli esercizi commerciali in maniera tale da cercare di iniziare un percorso di focus group dove c'è il coinvolgimento diretto e non con un

asettico computer, cercando anche di coinvolgere in quell'ambito la popolazione più o meno specializzata come le imprese che però ad oggi non ha avuto un grosso risultato.

Questo è lo stralcio della pubblicazione nel sito, queste sono le parti del questionario che è stato pubblicato al quale abbiamo avuto una serie di risposte, e come diceva l'Assessore complessivamente, partendo da quei presupposti di emissione di consumo energetico, siamo arrivati a redigere 98 azioni.

Queste 98 azioni inquadrare con quei macro capitoli che abbiamo visto prima, hanno per ognuna dei risvolti di efficientamento e delle risposte in percentuale che attraverso questo che praticamente è un quadro sinottico, riporta nelle colonne il risparmio energetico in funzione dell'azione, l'energia prodotta qualora si parli di realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e la rispettiva riduzione di emissioni in CO₂. Ora, come abbiamo detto prima, il PAES cerca di dare delle risposte immediate, nel senso che da oggi, 2014, al 2020, queste devono essere realizzate, anche perché Banca europea degli investimenti ci dà le gambe per poterle realizzare ed ogni volta che noi realizziamo un'azione dovremmo fare un report che ci consenta di comunicare all'ufficio Covenant che il Comune si sta muovendo e che sta ottenendo dei risultati.

Ora, ovviamente, le azioni vengono distinte in azioni dirette ed azioni indirette. Le azioni indirette sono quelle azioni che il Comune, l'Amministrazione comunale deve intraprendere direttamente sul proprio patrimonio, quindi l'illuminazione pubblica di turno, piuttosto che gli involucri edilizi di proprietà del Comune, come il Municipio, le scuole e quant'altro di proprietà del Comune che sono energivori. Per quanto riguarda le azioni dirette, raggruppando e riassumendo quelle che in toto possono essere le azioni sulla parte dell'involucro, si riconducono ad un retrofit che contiste nella costituzione degli infissi, realizzazione di cappotto termico, realizzazione di impianti da fonti rinnovabili quindi gli impianti fotovoltaici in funzione del fabbisogno energetico dell'involucro, ma anche degli impianti mini eolici spot in maniera tale che sono pari ad un kilowatt sopra gli edifici, ma danno l'impronta di quello che potrebbe essere e vorrebbe essere il cammino verso il quale il Comune vorrebbe andare. Un kilowatt di un impianto mini eolico possiamo metterlo alla stregua di un'antenna per cui è difficilmente impattante ed ovviamente poi alla fine dipende anche da chi lo vede e da chi lo apprezza. Ovviamente non stiamo parlando di impianti da un megawatt che sono fortemente impattanti e che seguono tutta una trafila di autorizzazioni dal punto di vista ambientale, non ultima in certe zone... (parole non chiare per intervento fuori microfono)...

Tutte queste azioni dirette hanno un costo. Questo costo, sommato tra azioni dirette ed azioni indirette, si riconduce ad un importo di circa 24.000.000 di euro. All'interno di questi 24.000.000 di euro, il bilancio fa sì che sono 15, essendo un'azione bancabile, perché tutte le azioni che sono state inserite sono delle azioni bancabili, ovvero siccome ci stiamo mettendo nella peggiore delle ipotesi in cui ciò che chiediamo alla Banca europea dell'investimento debba essere restituito, la restituzione può essere fatta dal risparmio in bolletta.

Questa è una delle voci. Le voci che ci consentono di perseguire l'obiettivo sono quelle date dall'opportunità del Ministero dello Sviluppo Economico attraverso il conto termico e poi in terza fase quelli che sono i fondi strutturali, anche perché non dimentichiamoci che la Regione ha in cassa tutta una serie di fondi strutturali che per il capitolo e per l'asse dell'energia debbono essere utilizzati anche nella riprogrammazione del settennio 2014 – 2020 con il futuro... (parola non chiara)...

Quindi, tenuto conto della fetta di fondi regionali, tenuto conto del conto termico, tenuto conto della cifra che dobbiamo restituire alla BEI, l'importo che noi andiamo a mettere a bilancio come necessario per perseguire l'obiettivo della riduzione di emissioni del 32% con conseguente risparmio energetico di 47.000 megawatt ore anno con un'energia prodotta di 1745 megawatt ore anno ed una riduzione, quindi, di 17.000 tonnellate di CO₂ anno ha questo importo, ovvero i 24.000.000 che vi dicevo prima, divisi poi per le diverse fette che riconducono ad un impegno ed una restituzione di un importo di circa 15.000.000 di euro.

Essendo delle azioni significative quelle che noi abbiamo individuato come azioni che dal punto di vista delle azioni dirette possono essere ritenute bancabili, sono sugli edifici che maggiormente risultano energivori poste le bollette energetiche ai consumi energetici forniti.

Per quanto riguarda, invece, le azioni che devono preparare la popolazione ad intervenire ed a muoversi verso il cammino del 2020, visto è lo zoccolo duro dei consumi e delle emissioni è dato dalla popolazione, la popolazione dev'essere coinvolta attraverso tutta una serie di strumenti, non ultimo quello che viene denominato legante energetico. Dovete tener presente che per le popolazioni con un numero di abitanti superiore a 50.000 esiste l'obbligo della redazione di quello che è il piano energetico comunale e siccome voi non avete 50.000 abitanti e siete sotto questa soglia, c'è la possibilità di utilizzare e di redigere l'allegato energetico che fa sì che attraverso una serie di azioni... L'allegato energetico è uno strumento che verrà allegato al piano urbanistico ed attraverso l'allegato energetico, chi andrà a ristrutturare, a costruire ex novo dovrà seguire le linee guida che saranno contenute all'interno dell'allegato energetico.

Questo, ripeto, sempre perché lo zoccolo duro ed il peso maggiore sono dati dalla popolazione. Quello che è il peso degli involucri edilizi piuttosto che dell'illuminazione pubblica dell'Amministrazione, incide su tutto questo discorso per un 2 o 3%, quindi capite bene che per superare il 20% dobbiamo dare man forte e cercare di stimolare la popolazione attraverso innanzitutto delle linee guida che sono l'allegato energetico, affinché la popolazione non recepisca questo come un obbligo dev'essere incentivata e sullo strumento dell'incentivazione ne ragionerete voi della parte politica su come muovervi.

Un esempio potrebbe essere che è stato già proposto in alcuni Comuni, perlomeno a livello di argomentazione, quello di avere degli sgravi attraverso la Tares piuttosto che l'Imu di turno. Tu mi fai un edificio in termini di ristrutturazione o di struttura ex novo che è efficiente ed io Comune ti premio. Io, Comune, ti premio perché mi consenti di raggiungere degli obiettivi che poi si possono ripercuotere attraverso tutto il mercato e la banca dei certificati bianchi e dei certificati verdi, che sono moneta che può poi tornare a finanziare quello che è il sistema interno di incentivazione... (parola non chiara)... Deve autosostenersi questo... (intervento fuori microfono)...

Non possiamo parlare in questo... (parola non chiara)... l'incidenza ed il peso delle emissioni di CO2 e del consumo di energia nel territorio comunale da parte dell'Amministrazione incide per un 2 - 3%. Va bene?

Quello che incide di più è ovviamente l'illuminazione pubblica.

Il coinvolgimento della popolazione può essere fatto e qui nelle azioni è previsto attraverso anche l'apertura di quello che è lo sportello energia, attraverso il quale la popolazione può venire a conoscenza di determinati sistemi di incentivazione. Non tutti ancora conoscono la possibilità di avere delle detrazioni fiscali IRPEF piuttosto che delle agevolazioni attraverso il conto termico se non qualora si manifesti la necessità di acquistare qualcosa allora il rivenditore tende, ovviamente, a promuovere il prodotto ed a farlo brillare di luce propria attraverso anche il sistema e la promozione di quello che è il sistema detrazione piuttosto che di agevolazione attraverso il conto termico.

Tra le azione che possiamo citare ci sono quelle per quanto riguarda l'Amministrazione comunale e del rinnovo del parco auto. Il rinnovo del parco auto è stato ipotizzato anche secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente che portano per i nuovi acquisti ad un acquisto di vetture non al di sotto degli euro 5 e soprattutto per quanto riguarda le vetture in vostro possesso che sono ancora euro 2, euro 3, euro 4, la sostituzione porta a delle macchine ibride e comunque non inferiori agli euro 5.

La comunicazione, ovviamente, per quanto riguarda la popolazione, è una delle parti più importanti che si cercherà di intraprendere già dai prossimi mesi di modo che la popolazione sia stimolata verso certe azioni che possano consentire al Comune stesso di beneficiare delle stesse.

Una delle azioni che può avere una grossa premialità e che può coinvolgere e cercare di avere uno scambio tra Comune e popolazione è quella dei gruppi di acquisto solare. I gruppi di acquisto solare sono dei gruppi che si creano grazie anche all'interno del Comune che cerca di calmierare un prezzo, per esempio del fotovoltaico ed attraverso questo intervento del Comune la popolazione può cercare di beneficiare di questo strumento per cercare non dico di mettere a tappeto su tutte le coperture delle abitazioni dei vostri cittadini fotovoltaico o... (parola non chiara)... però questo dà un grosso stimolo che già nelle province del nord Italia è stato provato ha una grossa funzionalità, se non

altro perché ha la bi funzionalità di far riprendere l'attività delle imprese che per via del PSE e del conto energia, visto il boom dal 2007 al 2012 sono cresciute, poi con la cessazione degli incentivi hanno finito di esistere. D'altro canto la popolazione può beneficiare di un minimo di impianto fotovoltaico che gli consente, grazie anche ad un prezzo ridotto, di autoprodursi l'energia elettrica e di poter ancora oggi usufruire nel caso di una detrazione fiscale del 50%... (intervento fuori microfono)...

Un'altra azione che dev'essere digerita è quella dell'istituzione della zona Trenta nei centri storici. La zona Trenta all'interno dei centri storici è un obiettivo che stanno cercando di perseguire tutta una serie di cittadine di modo che comunque in determinati spazi dove non c'è neanche la possibilità di avere un marciapiede, è rischioso percorrerlo a 50 chilometri orari, una riduzione di 20 chilometri orari, quindi un passaggio da 50 a 30 chilometri orari consente di avere dei grossi benefici in termini di riduzione di CO2 e qui stiamo parlando di un beneficio di circa 1,98% che tra virgolette a costo zero, se non il mero costo di una sostituzione, un'installazione di un cartello stradale o anche, nelle strade più larghe, nella realizzazione di quelli che vengono chiamati...(parola non chiara)... di modo che l'autista dell'autovettura veda un ostacolo e tenda a rallentare. ... (intervento fuori ripresa microfonica)... Se ci sono delle buche? Le buche agevolano il rallentare.

Sempre per citarne qualcun'altra, tra le promozioni e le incentivazioni che l'Amministrazione pubblica può intraprendere sono quelle della campagna è della sostituzione degli apparecchi di illuminazione piuttosto che delle apparecchiature elettriche, tendendo sempre comunque verso quella che è la classe A. Tenete presente che i dati dell'inventario base delle emissioni sono dati, per quanto riguarda l'Amministrazione, riferiti al 2007, quindi dal 2007 ad oggi tutto quello che è stato il mercato e l'implementazione delle tecnologie, sarà preso in considerazione nella futura... (parola non chiara)... però già solo e soltanto quella che è la campagna di sostituzione delle apparecchiature ha dei benefici che si riconducono al 2 - 3%.

Noi, ad oggi, possiamo dire di aver realizzato, per quanto riguarda l'Amministrazione, tutto quello che è l'audit energetico che ci ha consentito poi di redigere e di impostare quello che è il PAES quindi è un risaltato dell'audit energetico. Abbiamo realizzato ed è stato già avviato tutto il discorso della sezione del PAES con quella che poi sarà l'apertura di uno sportello di comunicazione, di coinvolgimento con la popolazione, per cui oggi, oltre alle azioni che hanno un costo, ci sono già delle azioni intraprese che consentiranno di migliorare e di insinuarsi in quello che è il percorso ed il raggiungimento dell'obiettivo del minimo il 20%.

Se non ci sono domande, io terminerei.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici

Grazie, Ingegnere Ferrai. Ci sono delle domande che magari possono avere una risposta immediata dall'ingegnere?

L'INGEGNER FERRAI MATTEO

Questo è lo slogan che è stato scelto per riconoscerci all'interno della Comunità Europea e che sino al 2020 riconoscerà il progetto di Selargius.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, ingegnere. Ci sono degli interventi? Chiede di intervenire il consigliere Pibiri, Presidente anche della Commissione competente. Prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

PIBIRI SIMONE

Grazie, Presidente. Signori della Giunta a, colleghi del Consiglio, gentile pubblico.

Per prima cosa, in qualità di Presidente della Commissione preposta all'esaminazione di questo documento, desidero ringraziare per tutto il lavoro fatto gli uffici, l'ingegner Pibiri e tutti i collaboratori, il nostro Assessore e l'ingegner Ferrai per il lavoro svolto nell'elaborazione del

documento. Ringrazio anche i colleghi della Commissione, che grazie alla loro disponibilità hanno permesso l'approvazione in Commissione sviscerando molto bene tutto il documento.

Questa sera ci apprestiamo ad approvare il Piano di Azione dell'energia sostenibile, piano che per importanza, visti gli immediati sviluppi futuri, non è secondo a nessun'altro piano, parlando di PUC e di Piano del centro storico. È importante quanto quelli.

Questo documento, com'è già detto dall'ingegner ripetutamente, permette al Comune, in ottemperanza alle disposizioni fornite dalla comunità europea di ottenere una riduzione del consumo dell'anidride carbonica del 20% entro il 2020.

È un piano ambizioso perché quando verrà interamente attuato comporterà investimenti all'interno del nostro territorio per oltre 24.000.000 di euro, il tutto presumibilmente entro i prossimi sei anni. Parte di questi investimenti, come ha detto l'ingegnere, sono già in corso ed entriamo qui nella sfera privata, basta pensare agli investimenti legati all'efficientamento energetico delle abitazioni dei privati comprendenti sostituzioni di componenti tecnologici, installazioni di impianti da fonti rinnovabili e, comunque sia, miglioramento di tutto ciò che è l'involucro edilizio.

In tal senso, però, la nostra Amministrazione dovrebbe impegnarsi garantendo delle procedure urbanistiche più snelle, difatti come vediamo e sappiamo un po' tutti, in ambito di centro storico le procedure di autorizzazione vanno molto a rilento, si parla sempre dai sei ai nove mesi, perché comunque sia la pratica deve fare una trafila ed aiuterebbe, in tal senso, l'istituzione all'interno del Comune dell'ufficio tutela del paesaggio, proprio per snellire e tagliare un bel po' di mesi.

Per quello che riguarda gli interventi pubblici, invece, vediamo dei documenti allegati a questo PAES che a seguito delle analisi specialistiche relative ai consumi, agli involucri edilizi, agli impianti, riusciremo a programmare gli interventi che ci faranno ottenere degli edifici a basso consumo. Gli interventi previsti negli allegati in nostro possesso possono anche essere solo indicativi. Mi spiego meglio. Potremmo, per esempio, in questa fase iniziale, dare precedenza agli interventi rientranti nei sistemi di incentivazione, come ad esempio il conto termico, utilizzando i soldi restituitici in questo caso per la realizzazione di altri interventi non compresi nel PAES. A esempio facciamo la sostituzione di una caldaia, sostituzione di infissi, lo Stato ci restituisce il conto capitale il 30 o il 40% dell'investimento, noi possiamo pensare di creare un fondo per permettere ai privati, a fondo perduto, il rifacimento di facciate. Quindi ottenere altri benefici oltre quelli previsti nel PAES.

Concludo dicendo che questo PAES deve rappresentare per tutti, sia privato che pubblico, uno stimolo a fare meglio nel campo delle tematiche del risparmio energetico, per dare a tutti una nuova consapevolezza dell'uso razionale dell'energia. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliere Pibiri. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere con il voto. Ho già nominato gli scrutatori? Mi sembra di vedere che sono presenti... Sì.

Diamo per lette le premesse.

“Si propone al Consiglio Comunale di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano di azione per l'energia sostenibile del Comune di Selargius, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale costituito dai seguenti dodici punti:

- 1- Programma di sviluppo del PAES;
- 2- Attività di predisposizione del PAES;
- 3- Caratterizzazione socio – economica e territoriale e provinciale di Cagliari;
- 4- Caratterizzazione socio – economico e territoriale del Comune di Selargius;
- 5- Analisi swot;
- 6- Il PAES ed i settori di intervento;
- 7- Inventario base delle emissioni;
- 8- Strategie. Dalla strategia alle azioni il percorso seguito;
- 9- Le azioni previste dal PAES;
- 10- Matrice costi investimenti;
- 11- Monitoraggio delle azioni;

12- Normativa di riferimento”.

Presenti	20
Voti favorevoli	20
Voti contrari	//
Astenuti	//

È approvato all’unanimità.

Ringraziamo l’ingegner Ferrai. Grazie per la collaborazione e la sua presenza anche l’ingegnere Pibiri.

Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Surroga del Consigliere dimissionario Perseu Ottavio nella Commissione Bilancio, Risorse umane e Affari Generali e nella Commissione Politiche Sociali

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie, signor Presidente. Per chiedere una sospensione del punto all’ordine del giorno e per rinviare alla prossima seduta utile del Consiglio, proprio perché ci dovrà essere un’articolazione un po’ più complessa della riattribuzione delle deleghe. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Chiede la sospensione dei punti 2, 3 e 4? Bene. Sulla richiesta di sospensione nessuna questione. Quindi consideriamo sospesi i punti 2, 3 e 4 ed invito tutti i capigruppo al tavolo della Presidenza per una breve conferenza capigruppo. È sospeso il Consiglio Comunale.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene, riprendiamo i lavori del Consiglio. Invito i Consiglieri a riprendere posto.

Come è emerso dalla Conferenza capigruppo, i lavori del Consiglio sono aggiornati a martedì 21 e giovedì 23 alle ore 18.00 in prima convocazione e, qualora fosse necessario il 23 alle 18.00 in seconda convocazione.

Riporteremo i punti oggi sospesi di cui all’ordine del giorno 2, 3 e 4, ovvero le surroghe e verrà integrato con il regolamento di contabilità che è stato già visto dalla Commissione competente. Prego, consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Volevo richiamare l’attenzione dei colleghi sulla comunicazione del collega Lilliu, che ha posto al Consiglio un argomento interessante. Siccome la Commissione elettorale è proprio convocata il 23 per la nomina degli scrutatori, se il Consiglio non si riunisce prima, noi non abbiamo la possibilità di affrontare l’argomento che poi dovrà seguire da indicazione per la nomina degli scrutatori. Il 21 risolviamo il problema da dare poi alla Commissione il 23. Mi sembra che sia un po’ tardi. Io credo

che il Consiglio si debba riunire prima, se vogliamo discutere seriamente del problema, se poi non vogliamo farlo, a me non...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

La questione, Consigliera Corda, è stata già rappresentata all'Assessore competente che è arrivato. In ogni caso è una proposta che non è che si porta in Consiglio così, ma dovrà essere istruita in ogni caso, quindi prendiamo atto della proposta. Grazie, consigliera Corda. I lavori del Consiglio sono conclusi. Buona serata a tutti. Ci vediamo la settimana prossima. Arrivederci.

ALLE ORE 20.²⁰ IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente della seduta	Il Segretario Generale
<i>Dott.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dott. Podda Siro</i>